

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for different periods (annual, semi-annual, quarterly, monthly) and locations (Italy, Foreign).

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Text detailing advertising rates and conditions for the newspaper.

WILLIAM EWART GLADSTONE

Biographical introduction of William Ewart Gladstone, mentioning his death and political career.

Text describing Gladstone's political stance and his role as Prime Minister.

Text discussing Gladstone's religious views and his relationship with the Church.

Text mentioning Gladstone's legislative work and his views on international relations.

Text discussing Gladstone's political philosophy and his impact on British politics.

Text mentioning Gladstone's personal life and his family.

Text discussing Gladstone's role in the Second Boer War and his views on imperialism.

Text mentioning Gladstone's death and his legacy in British history.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Uno scandalo in vista

Text discussing a political scandal involving the Ministry of the Interior.

Text mentioning the arrest of a man and the role of the press.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Le riforme alla legge sulla stampa

Text discussing the proposed reforms to the press law.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Per la Società Cattolica d'Assicurazione

Text discussing the Catholic Insurance Society and its activities.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

Text mentioning the political reforms and the role of the press in Italy.

Text discussing the political situation in Italy and the role of the press.

L'EGIZIANA

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

Text of the story 'L'Egiziana', describing a woman's journey.

sione della lingua e della coltura italiana essi « cooperarono finora assai più di tutte le Associazioni e le scuole laiche della nostra collettività ».

Ed aggiunge:  
« E' una verità dura per noi liberali, ma è una verità indiscutibile. »

**ITALIA**

**Bologna — Un altro scioglimento.** — Ieri venne sciolta la sezione della Lega dei lavoratori del libro. Furono sequestrati gli atti, nonché quattromila lire.

**Cremona — Circolare di Mons. Geremia Bonomelli.**

*Figliuoli carissimi,*

Vi rivolgo la parola con l'animo pieno di sgomento, di raccapriccio e di costernazione. Orribili convulsioni, spasimi atroci agitano la patria nostra: tumulti di popolo, ribellioni, rovine, morti, funestano le nostre contrade e danno lagrimevole spettacolo di guerra cittadina alle nazioni civili. Uomini e donne, e quello che è più doloroso a dirsi, fanciulli e fanciulle scendono in piazza con fieri propositi di sangue, gridano morte, corrono agli insulti e alle devastazioni: si assalgono le case, si saccheggiano, si tenta di bruciarle: il sangue dei fratelli fuma per le piazze e per le vie; invade lo spavento e la confusione, tremano le basi della società. Piangiamo di tanta rovina, di tanta strage, di tanta desolazione delle famiglie, e preghiamo Iddio, che abbia misericordia dei poveri caduti e di noi; ma non dimentichiamo la lezione eloquente, che scaturisce dai fatti, che ci attristano.

A che siamo noi giunti, o figliuoli carissimi? Siamo giunti senza avvedercene, sull'orlo dell'abisso, che era sul punto di scoppiare con tutta la forza delle sue ire devastatrici; e se non fosse stato il coraggio, la disciplina, l'abnegazione veramente eroica dei nostri soldati, oggi l'Italia sarebbe tutta avvolta nelle lave roventi e nelle fiamme rabbiose dell'anarchia. Terribile lezione, che deve giovare a tutti, e prima di tutti a coloro che siedono al governo della nazione. Reprimere i moti con la violenza e col sangue fu dolorosa necessità; ma ricordiamoci, che restano le cagioni del male, le quali non si possono levare con armi; e che lasciata stare la radice, il morbo rigermoglierà più maligno e più indomabile. Che giova tacere? Noi dobbiamo avere il coraggio di confessare che siamo trascorsi troppo innanzi, e che ora dobbiamo rifarci sui nostri passi.

Convien tornare ai principii di ordine, convien rimettere la società sulle basi del Vangelo, convien infrenare la licenza della stampa, convien sopra tutto risanare le fonti della società, cioè le scuole, ormai diventate strumento di propaganda irreligiosa e antisociale. Si lascia ai maestri la più sconfinata libertà; si permette che nelle pubbliche scuole s'insegni il materialismo, si rida di Dio, dell'anima, della vita futura, si predichi il socialismo e l'anarchia, si metta in dispregio, più o meno apertamente, ogni autorità civile e religiosa: come non trovarci poi nella dura necessità di venire alle repressioni violente? Si getta il seme: come pretendere che esso non porti i suoi frutti? La logica è insorabile. Chi sta in alto ci pensi e tosto, e non aspetti una fiera lezione, che potrebbe anche non lasciar luogo e tempo a profitarne.

E ora a voi, o figliuoli carissimi, operai e lavoratori dei campi. Ora è tempo di ricordare quello che già vi dissi più volte, cioè come conducano a mal termine certe massime, che avete sentito predicarvi da uomini, che si spacciano per riformatori della società e tu'ori dei vostri interessi. Vedete a quali deplorabili eccessi vi vogliono spingere. Voi chiedete pane e lavoro, ed essi ve lo promettono; ma intanto si valgono di voi come di ciechi strumenti per raggiungere altri scopi, e vi traggono alle barricate, ai saccheggi, al fuoco, alla ferocia per sconvolgere l'ordine sociale, conquistare il potere e soddisfare la mala cupidigia che li fruga, di farsi tiranni della loro patria.

Non ascoltatevi, per carità guardatevi da questi falsi profeti come vi guardereste dai nemici più fieri, respingete i loro libri e i loro giornali, non entrate nelle loro associazioni, non lasciatevi trascinare agli scioperi e alle violenze, state saldi nel rispetto all'autorità, che, come è la pietra angolare della famiglia, lo è altresì di tutto l'ordine sociale. I predicatori dell'anarchia e del socialismo sanno trovare le belle frasi, che vi ammagliano; ma voi dovete por mente alle terribili prove che ci stanno sotto gli occhi, e ricordare che l'albero si riconosce dai frutti. Badate bene: io non vi dico di rinunciare ai vostri diritti e di lasciarvi calpestare, no, no: ma vorrei che a farli valere non s'impegnasse mai la forza, che non può giovare a voi, anzi vi nuoce, e reca danni e lutti gravissimi alla società. Avete i vostri Parrochi, i vostri sindaci, i probiviri, le Autorità civili, molti uomini onesti: perchè non chiamarli a comporre le vostre quistioni e a tutelare i vostri interessi? Avete il vostro Vescovo che vi ama e vi ha sostenuto sempre colla parola e cogli scritti: perchè non giovarvi dell'opera sua? Io assumerei ben volentieri le vostre parti dinanzi ai padroni; io sarei ben lieto di esercitare questo pacifico arbitrato così conforme al sentimento cristiano, così conveniente alla paterna autorità,

che deve esercitare il Vescovo sui fedeli. Ascoltate, figliuoli miei, ve ne prego, ve ne scongiuro; siete uomini, siete cristiani: consigliatevi colla ragione e colla fede, non con le cieche ire di un partito che vi inganna e vi spinge al disordine e alla rovina.

E anche a voi, o ricchi, a voi, o padroni e conduttori di fondi, non deve tornare inutile la grave lezione. E' già da tempo che io vado gridando al pericolo: la mia voce s'è fatta sentire fino all'importunità in pubblico e in privato; io non mi sono lasciato sfuggire mai nessuna occasione per aprirvi francamente l'animo mio e darvi quei consigli che mi parevano richiesti dalla carità, dalla giustizia e dalle gravi condizioni dei tempi. Voci al deserto, profeta non ascoltato! Ora parlano i fatti con l'eloquenza del sangue: credete almeno ai fatti e aprite gli occhi sull'abisso, che vi sta spalancato dinanzi. Che avete voi fatto, o conduttori di fondi, per scongiurare il pericolo? Nulla o ben poco. Ma voi dovete essere i padri dei vostri dipendenti, dovete trattarli con rispetto e carità, compatire i loro difetti, correggerli senza amarezza, occuparvi delle loro famiglie, soccorrerli di consiglio e d'aiuto, e soprattutto dovete rispettarne la fede e con la parola e l'esempio mantenere vivo fra loro il sentimento religioso, che, piaccia o non piaccia, è il propugnacolo più forte dell'ordine pubblico: è questo, che voi fate, o non è spesso il rovescio? E voi, o padroni, perchè non visitate mai o quasi mai i vostri poderi e talvolta non vi curate nemmeno di sapere dove siano, contenti di godere i frutti senza deguare mai d'uno sguardo la pianta, che li produce? Perchè non scendete dal vostro piedestallo, giù tra il popolo, tra i lavoratori dei vostri campi, tra i produttori della vostra ricchezza; perchè non venite a vedere come vivono, come si trattano, come alloggiano? Si vive nelle grandi città, a Milano, a Firenze, a Roma o all'estero; si abbandonano i lavoratori alla balia dei conduttori e degli amministratori; si consuma altrove ciò che si produce qui, non si muove un dito per impedire la propaganda socialista, non si fa il menomo sacrificio per scemarle i pretesti; che aspettarci? L'onda sale e c'incalza e minaccia rovina: ecco i frutti di una inespicabile cecità e di una sciagurata indolenza. Perdonatemi se mi lascio sfuggire qualche gagliarda espressione: Dio mi vede, e sa che il solo amore del bene mi fa parlare.

Ancora una parola e inisco. Non c'è dubbio, che gran parte di questo incendio non si debba alla stampa. Abbiamo una stampa sfacciatata, empia, irreligiosa semitrice instancabile di odii cupi e feroci, a cui tutto è lecito: questa stampa corre per le mani del popolo nelle officine, nelle case e perfino nei campi e naturalmente getta il mal seme, da cui germoglia il dispregio dell'autorità, l'odio di classe, lo spirito di ribellione e la brama del sangue: l'effetto è degno della sua causa.

Io deploro che il diritto della libertà buono per sé finché la libertà non degenera in pericolosa licenza, sia rispettato fino al punto da lasciar portare la scure: la radice della società, ed esorto tutti gli onesti, tutti gli amici dell'ordine e della giustizia a non favorire questa malaudata officina di veleni sociali e a combatterla energicamente impiegando tutti quei mezzi, di cui possono disporre; ma non mi fa meraviglia che di tali armi si servano uomini pubblicamente nemici della religione e smaniosi di ricostruire a loro modo l'ordinamento sociale. Ma non è senza meraviglia e dolore, che io ho visto una parte benchè piccola della stampa, che si dice cattolica, gareggiare nella violenza del linguaggio colla stampa anticlericale, e col pretesto di difendere la fede e di favorire non so quali disegni di democrazia cristiana, stendere quasi la mano ai socialisti, parlare di soppressione di classi, e gettare il dispregio sull'Autorità. Francamente dichiaro che ciò non è né cattolico, né cristiano, né umano, e che la Religione non può aver parte alcuna in quest'opera di demolizione.

Il Vangelo, i Padri della Chiesa, i Santi non hanno mai insegnato il dispregio e la ribellione alla legittima Autorità. L'Autorità in qualunque mano essa sia, è cosa divina e noi le dobbiamo rispetto e ubbidienza: questa è la dottrina cattolica; e chi, o con le parole, o coi fatti insegna diversamente, chi con le insinuazioni velate o con l'aperto dispregio le muove guerra continua e sistematica non è con Cristo, né colla sua Chiesa. Da tali difensori la causa cattolica non può aspettar nulla di bene e ne è disonorata. Il mio linguaggio sa di forte agrume; ma è tempo di parlare francamente e di scovare la causa della Religione da quella di alcuni pochi, forse inconsi, che ne abusano e la mettono in discredito mentre si vantano di sostenerla.

Dio, che ha permesso tanta tribolazione della patria nostra, e i ritorno la pace desiderata, e schiuda le orecchie di tutti, in alto e in basso, perchè intendano la gran voce dei fatti e ne traggano profitto per l'avvenire.

Con tutta l'effusione dell'animo vi benedico.  
**Cremona, 14 maggio 1898.**

GEREMIA, Vescovo.

Sac. EMILIO LOMBARDI  
Segr. Vescovile.

**Roma — Un naufragio sul Tevere.** — Nel pomeriggio di ieri s'è scatenato qui un furioso temporale. Vi furono parecchie disgrazie. Nel Tevere un barcone carico di carbone prov-

niente da Fiumicino rimorchiato da un vaporetto giunto nella località della Mezzavia dal vento veniva capovolto. Annegarono il timoniere Gerolamo Mellani, cinquantenne, romano, e due fratelli barcaiuoli.

**Contro l'«Avanti!»** — E' terminata la perquisizione negli uffici del giornale *«Avanti!»* Le carte sequestrate, divise in ventidue cartelle, furono consegnate all'autorità giudiziaria.

Oggi agli arrestati Cassola dott. Garzia, Podrecca Guido, Mongini Luigi, Anconetti Carlo e Trenta Cherubino, tutti della redazione e dell'amministrazione dell'*«Avanti!»* venne notificato che furono deferiti alla autorità giudiziaria per eccitamento alla guerra civile, distruzione, incendio, saccheggio ecc.

**Tremiti — Rivolta dei coatti e dei contadini.** — Ieri mattina all'alba partirono dal nostro porto le torpediniere 129 S e 149 S dirette a Tremiti.

Ecco, secondo quanto ci fu narrato, il motivo di questa partenza così improvvisa.

Ieri l'altro i coatti di quell'isola sarebbero scesi dal castello armati chi di bastoni, chi di coltelli e formati in due file avrebbero proferto propositi di fuga e di ribellione.

A grande stento la truppa ed i carabinieri sarebbero riusciti, senza fare uso delle armi, a ricacciare tutti nel castello. Quasi contemporaneamente, il sindaco di una frazione dell'isola avrebbe avvertito i carabinieri essere scoppiata una sommossa fra quei contadini; una ventina di costoro armati di revolver, giravano eccitando i compagni a unirsi a loro.

Da Tremiti, sempre secondo quanto ci si racconta, sarebbero partiti quattro carabinieri con una ventina di militari i rivoltosi rimasero in una casa avrebbero accolta la forza a colpi di rivoltella; e carabinieri e soldati avrebbero risposto tirando sui ribelli e ferendone alcuni.

I carabinieri avrebbero poi dato l'assalto alla casa; ma i contadini sarebbero fuggiti dalla parte opposta; soltanto quattro di loro sarebbero stati arrestati.

I carabinieri sequestrarono un revolver ed altre armi.

Pare che i feriti sieno sei. Della truppa e dell'arma dei carabinieri tutti sarebbero rimasti illesi.

**ESTERO**

**Svizzera — Al gran Consiglio ticinese.** — Ballinzona 21. — Nella seduta del gran Consiglio ticinese, che ebbe luogo nel pomeriggio, sorse una lunga e vivissima discussione riguardo alla consegna degli operai italiani alle truppe italiane fatta a Chiasso dai soldati svizzeri.

Parecchi oratori protestarono contro il fatto qualificandolo una violazione del diritto d'asilo.

Finalmente il Consiglio ha approvato con 43 voti contro 41 l'ordine del giorno puro e semplice.

**Cronaca della Regione**

**Padova**

**Ricco sequestro.** — Ieri la locale questura sequestrò delle verghe d'argento, provenienti dalla Sicilia perchè compendio di un grosso furto consumato a Ragusa e che il gioielliere Salvatore Catera aveva acquistato in buona fede spedendole a una ditta di qui.

Il furto avvenne in danno di un sacerdote siciliano.

**Treviso**

**L'inaugurazione dell'ossario monumentale di Cornuda.** — Domenica 29 corr. verrà inaugurato questo ossario. Il programma che tempo fa abbiamo dato verrà completamente eseguito.

**Dalla Provincia**

**Civiale**

**Esposizione nel 1899.** — Il Bollettino dei comizi agrari di S. Daniele e Cividale reca:

« Il Ministero ci ha accordato lire 600 in denaro per l'Esposizione provinciale bovina, più 2 medaglie d'argento e 3 di bronzo per l'Esposizione internazionale di macchine per la viticoltura, l'enologia e la distillazione, e 2 medaglie d'argento e 2 di bronzo per l'Esposizione-Fiera vini.

Spiace soltanto che per l'Esposizione internazionale di macchine il Ministero non abbia voluto accordarci almeno una medaglia d'oro, considerata l'importanza della mostra. »

Se le pratiche fatte presso il Ministero ebbero un così bel risultato, ne va data lode all'on. Elio Morpurgo che prestò tanto il suo valido aiuto.

**Marano Lagunare**

**I pirati moderni.** — Un povero pescatore di Marano, certo Gentile Zentilin, che vive e dà sostentamento a una discreta famiglia coi scarsi guadagni che gli somministra la pesca, veniva giorni addietro derubato di 4 attrezzi di pesca del valore di circa venti lire.

I ladri erano due contadini di Biancada (frazione di Palazzolo dello Stella) che abbandonato il lavoro dei loro fertili campi si divertivano tristemente a disturbare i

pacifici pescatori di Marano defraudando il pesce di quella laguna che è l'unica fonte del modesto lucro dei maranesi.

I due ladri di mare adunque, rubati i 4 strumenti pescherecci se ne andarono in pace. Ma per buona sorte non usufruirono a lungo della preda; perchè ieri mentre riposavano placidamente nel loro piccolo sandalo, furono sorpresi da quattro pescatori, che senza fare complimenti e senza essere rivestiti di autorità, sequestrarono gli attrezzi rubati, il sandalo, e tradussero a Marano anche i due contadini... prigionieri.

L'intera popolazione apprese con piacere la bella nuova e si recò in folla al porto ove accolse i due furfanti con quel saluto che si meritavano.

I R.R. Carabinieri di S. Giorgio Nogaro informati tosto del fatto vennero a Marano e condussero seco i due malfattori, che stanno ora aspettando dalla giustizia... il resto del carlino.

**COSE DI CASA E VARIETÀ**

**DIARIO SACRO**

Domenica 22 maggio — S. Pasquale B. — IV dopo Pasqua.

Lunedì 23 maggio — S. Isidoro agricoltore.

**Fiere e Mercati della Provincia**  
Lunedì 23 maggio. — Baia, Palma Nova, Tolmezzo, Valvasone.

**Osservazioni meteorologiche**  
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

20 - 5 - 1898 ore 9 ore 15 ore 21 z. o.

|   |                |       |       |       |
|---|----------------|-------|-------|-------|
| Bar. rid. a 10. Alto m. 116.10 livello dal mare | 743.9          | 746.6 | 748.8 | 751.4 |
| Umido relativo                                  | 80             | 71    | 61    | 62    |
| Stato del cielo                                 | q. c. p. misto | misto | misto | misto |
| Acqua cad. mm.                                  | 7.0            | 0.7   | —     | —     |
| (direzione)                                     | NE             | SW    | NW    | NE    |
| Vento (velocità km. centigr.)                   | 2              | 2     | 2     | 2     |
| Term. centigr.                                  | 17.4           | 20.2  | 17.0  | 18.4  |

Temperatura massima all'aperto 21.4 (minima 15.0) all'aperto 18.0

Tempo probabile: Venti freschi specialmente meridionali. — Cielo nuvoloso con qualche pioggia.

**Per gli infortuni degli operai sul lavoro**

Nella Gazzetta Ufficiale del Regno in data 31 Marzo 1898 è stata pubblicata la legge del 17 Marzo 1898 N. 80 per gli infortuni degli operai sul lavoro.

La legge medesima, secondo apparisce dagli articoli 1 e 6 si applica:

1. all'esercizio delle miniere, cave e torbiere; alle imprese di costruzioni edilizie; alle imprese per produzione di gas o di forza elettrica e alle imprese telefoniche; alle industrie che trattano od applicano materie esplodenti; agli arsenali o cantieri di costruzioni marittime;

2. alle costruzioni ed imprese seguenti qualora vi siano impiegati più di cinque operai: costruzione o esercizio di strade ferrate, di mezzi di trasporto per fiumi, canali e laghi; di tramvie a trazione meccanica; lavori di bonificazione idraulica; costruzioni e restauri di porti, canali ed argini; costruzioni e restauri di ponti, galleggianti e strade ordinarie, nazionali e provinciali;

3. agli uffici industriali nei quali si fa uso di macchine mosse da agenti inanimati o da animali, qualora vi siano occupati più di cinque operai;

4. all'esercizio di caldaie a vapore funzionanti fuori degli uffici.

Il legislatore impone ai capi o esercenti delle imprese, industrie e costruzioni sovra indicate due principali obblighi:

1. adottare le misure prescritte nelle leggi e nei regolamenti per prevenire gli infortuni e proteggere la vita e l'incolumità personale degli operai;

2. assicurare ai loro operai le indennità fissate nell'articolo 9 per i casi di infortuni sul lavoro.

I regolamenti per la prevenzione degli infortuni debbono essere formulati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, dopo avere raccolto le proposte dei capi o esercenti delle imprese, industrie e costruzioni indicate nella legge.

Si fa quindi invito ai capi o esercenti che hanno stabilita in questa Provincia la sede principale della loro impresa o industria di comunicare a questa Prefettura, non più tardi del 31 maggio 1898, le disposizioni di sicurezza che, a loro giudizio, dovrebbero essere inserite nei regolamenti di prevenzione degli infortuni, avvertendoli che il Ministero suddetto fa grande assegnamento su questa cooperazione che essi sono chiamati a prestargli nello adempimento di un compito che richiede soprattutto cognizioni tecniche e pratica delle officine.

Si avvertono altresì che le loro proposte dovranno essere raggruppate in quest'ordine:

1. Disposizioni generali, quelle cioè riferentisi agli organi ed elementi essenziali di ogni macchina e di ogni impianto industriale e applicabili quindi alle imprese ed industrie in generale. Si comprendono in questa categoria le misure di sicurezza con-

cernenti i motori, le trasmissioni (alberi e ingranaggi di trasmissione, cinghie, puleggie, scale, ecc. ecc.) e gli elevatori.

Vi sono pure comprese le disposizioni per prevenire gli incendi e intese ad assicurare, ove questi avvengano, mezzi di scampo, e quelle relative all'arredamento personale degli operai.

2. Disposizioni speciali relative ad alcune macchine ed apparecchi (cardatrici, seghe, ponti da costruzioni ecc., ecc.) ed applicabili quindi a determinate imprese o industrie.

I proponenti avranno cura di indicare la natura dell'impresa o industria da essi esercitata.

**Scioglimento della Lega dei ferrovieri**

In data 19 corr. il Prefetto comm. Prezzolini ha emanato il seguente Decreto:

Considerato che l'Associazione dei ferrovieri presieduta da Arturo Zambianchi e avente sede in via Cicogna n. 12 altro non è che una sezione, come essa infatti s'intitola, della Lega dei ferrovieri italiani già esistente in Milano e recentemente sciolta per gravissimi motivi d'ordine pubblico, perchè sovversiva, con Decreto del R. Commissario Generale comandante il terzo Corpo d'armata in Milano;

Considerato che un eguale provvedimento riguardo alla Sezione ferrovieri rendesi necessario ed è giustificato dalle stesse ragioni per le quali fu sciolta la Lega di Milano;

Visto l'art. 3 della Legge comunale e provinciale;

**Decreti**

La Sezione della Lega dei ferrovieri di Udine è sciolta.

Il locale per le riunioni in via Cicogna n. 12 dovrà chiudersi previo sequestro di tutte le carte relative a detta associazione che si trovassero nel locale medesimo e presso il sunnominato Presidente Arturo Zambianchi, i nominati Savi Lodovico e Galeazzo affittuario del locale e Pignat Luigi fotografo quale fideiussore del Savi per pagamento del fitto, ai quali dovrà essere intimato il presente Decreto.

Le carte che verranno sequestrate dovranno insieme alla denuncia dei suddetti e dei componenti l'Associazione essere rimesse all'Autorità Giudiziarie.

I contravventori al presente Decreto verranno pure denunciati all'Autorità Giudiziarie per procedimento relativo.

Il locale Ufficio Provinciale di Pubblica Sicurezza è incaricato dell'esecuzione.

Udine, 19 maggio 1898.

Il Prefetto  
PREZZOLINI.

In conformità a tale Decreto ieri mattina verso le 7 il Delegato di P. S. nob. de Portis, il maresciallo delle guardie di città signor Gorrieri ed una guardia in borghese si recarono al domicilio del signor Arturo Zambianchi in Mercatovecchio. Il signor Zambianchi era ancora a letto; apersa alla bussata che il Delegato fece alla porta della camera e, vestitosi, ricevette copia del succitato Decreto, prestandosi senza obiezioni a quanto in esso è prescritto.

Presenziosi quindi ad una nuova perquisizione nella sua camera ed a quella eseguita nella sede della sezione di Udine della Lega dei ferrovieri in via Cicogna, la cui porta, previo l'asporto di carte, registri e stampati appartenenti a detta sezione, venne chiusa ed alla toppa furono apposti i suggelli.

Altre perquisizioni allo stesso scopo, vennero eseguite presso il ferroviere signor Lodovico Savi in via A. L. Moro e presso il fotografo sig. Luigi Pignat in via Iacopo Marinoni, con risultati negativi.

Vennero loro asportate, carte, lettere e giornali.

**Le feste patriottiche del Cadore**

Il giorno 22 maggio i Cadorini ed i Fornesi si apprestano a commemorare il 50.° anniversario della difesa del Passo della Morte.

A questo riguardo venne i giorni addietro pubblicato il seguente manifesto e programma:

**Friulani e Cadorini!**

Cinquant'anni or sono Cadorini e Fornesi capitanati da Pietro Fortunato Calvi, respingevano al Passo della Morte le truppe del generale Nugent che avevano l'intento di entrare in Cadore, per la via del Mauria.

La modesta vittoria, pagata con la vita di due Fornesi, non è meno degna di ricordo degli altri fatti d'armi dell'epoca, sia perchè costituisce un episodio dell'eroica difesa del Cadore, sia perchè è il secondo fatto d'armi a cui presero parte gli insorti dei due Fori: avendo essi già avuto a Vico il battesimo del fuoco.

I fornési di oggi non possono lasciar trascorrere senza ricordo il 50.° anniversario del giorno in cui i loro padri combattevano per la libertà e per la patria, e alla festa del 22 maggio invitano tutti i patrioti della nobile provincia Friulana, e del forte Cadore.

I festeggiamenti avranno il seguente programma:

Ore 10 — Incontro dei comitati e delle scolaresche dei due fori a San Antonio.

Ore 10 e mezza — Arrivo dei due comitati al Municipio di Fori di Sotto; ricevimento delle Autorità, e delle società intervenute: arrivo della Banda cittadina di Tolmezzo. Formazione del corteo,

Ore 11. — Partenza per il Passo della Morte.

Ore 11 e mezza — Scoprimiento della lapide commemorativa. Discorso commemorativo. Canto patriottico delle scolaresche.

Ore 12 — Partenza per Fori di Sotto.

Ore 1 — Banchetto ad onore dei veterani.

Ore 2 — Concerto della Banda in luogo attiguo alla sala del banchetto.

Ore 6 — Festa da ballo.

Ore 8 — Luminarie, fuochi d'artificio, ecc.

**Patrioti del Friuli e del Cadore!**

I vostri sinceri sentimenti di devozione alle glorie italiane varranno più d'ogni altro incentivo a farvi intervenire alla commemorazione del Passo della Morte.

Presidente del Comitato

ROMANO POLO

Sindaco di Fori di Sotto

Il Segretario

dott. Enrico Ermano.

**Avvertenza:** Da Tolmezzo a Fori di Sotto la tariffa postale di andata-ritorno, è di lire 5 per persona. Dagli alberghi del Capoluogo partiranno nella mattina del 22 omnibus e carrozze che trasporteranno, a quella tariffa, i forestieri a Fori di Sotto e li condurranno nella sera a Tolmezzo.

**Al Rev.mo Clero**

si raccomanda vivamente la Società Cattolica di Assicurazione contro i danni della grandine e dell'incendio.

Sorta per iniziativa dell'opera dei Congressi Cattolici d'Italia, si ripromette l'appoggio non soltanto di ogni buon cattolico, ma in modo speciale dal Clero.

La Chiesa, i campanili, gli arredi sacri, dovrebbero essere assicurati tutti colla Società Cattolica di Assicurazione, benedetta e raccomandata dagli Eccellentissimi Arcivescovi e Vescovi della Regione.

Prima di assicurare le Chiese, campanili, canoniche ecc. con altre Compagnie, si chiedono almeno le tariffe della Società Cattolica, ed a parità di condizioni, è a sperarsi che la preferenza sarà data ad essa.

Rappresentante per Udine e provincia, è il cav. Ugo Loschi con ufficio in via della Posta 16, Udine.

**Camera di commercio**

Il Governo imperiale di Germania ha inviato alla Camera di commercio lo splendido e copioso elenco delle ditte esportatrici della Germania.

Gli interessati potranno consultare il volume presso la Camera, la quale può mettere a disposizione del pubblico annuari e guide commerciali e industriali italiane ed estere.

**Flori d'arancio**

Oggi nella forte Brescia il sig. Antonio Orsetti, impiegato presso la Banca cattolica di qui, conduce all'altare e giura fede di sposo alla gentile signorina Adele Barbieri. All'amico carissimo, che per parecchi anni collaborò nel nostro giornale, mandiamo dal fondo del nostro cuore i più vivi rallegramenti e gli auguri più sentiti di vera e costante felicità a fianco della sposa, che la divina provvidenza gli assegnò per compagna dei suoi giorni.

**Contro i danni della grandine**

è cosa prudente assicurare non soltanto la segala ed il frumento, ma anche il granturco, e l'uva.

Con un premio annuo relativamente meschino, ogni previdente agricoltore può dormire i suoi sonni tranquillo. Una Compagnia che offre buone condizioni è la Società Cattolica di Assicurazione, rappresentata per la provincia di Udine dal cav. Ugo Loschi, in via della Posta 16.

**Tiro a segno**

Domani dalle 6 1/2 alle 9 si eseguiranno le lezioni 7, 8, 9, 10.

**R. Corte d'Assise di Udine**

(Udienza del 20 maggio)

**Tentato omicidio**

Presidente comm. Vanzetti; giudici Delli Zotti e Triberti; P. M. cav. Merizzi; difensore avv. Driussi.

L'imputato Giov. Batt. Candotti è accusato di avere nella sera del 23 gennaio 1898 in Marano Lagunare per gelosia di mestiere, in una pubblica festa da ballo vibrato due colpi mediante trincerotto contro la persona del calzolaio Antonio Bortoluzzi, senza però cagionargli alcuna ferita, e ciò grazie alle pesanti vesti che costui indossava, le quali gli servirono di scudo contro l'arma dell'offensore.

La giornata di ieri venne impiegata nell'interrogatorio dell'imputato, nell'audizione dei testimoni e terminò colle perizie dei signori dott. Tami e Franzolini. Oggi avremo le arringhe, verdetto e sentenza.

**Corte d'Appello di Venezia**

(Udienza del 20)

Pagon Luigi d'anni 25, di Savogna condannato per ferimento a mesi dieci di reclusione dal Tribunale ha confermata la sentenza.

Del Tedesco Giovanni di anni 35, di Avoleto, confessò di furto e condannato dal Tribunale di Pordenone a cinque mesi di reclusione, ha pure confermata la condanna.

— Rasa Eugenio d'anni 42, di S. Giorgio di Nogaro, ha confermata la condanna di cinque mesi di detenzione inflittigli dal Tribunale di Udine per bancarotta semplice.

**Agli agricoltori**

Nel magazzino del Comitato Cattolico Acquisti Agricoli di Udine trovasi disponibile superfosfato minerale 12-14.

Detto superfosfato torna utilissimo il spargerlo, dove non fu gettato prima d'ora, sopra i medicaia dopo il primo taglio.

Si ottiene anche un buon risultato metrono di compromettente, ma soltanto una lettera del deputato Prampolini, di qualche anno fa, che si riferiva ad una conferenza che doveva tenere a Cividale il deputato Ferri. Meno ancora rinvennero nella perquisizione allo Stagni, al quale sequestrandolo nel granoturco prima della rincalzatura, facendo esso anticipare la maturazione e procurando un prodotto più abbondante.

**Mercato dei grani**

Essendo la stagione propizia per lavori campestri, oggi il mercato è poco animato, per cui anche la merce scarseggia. Riguardo ai prezzi, sono stazionari.

|                                  |
|----------------------------------|
| Granturco da L. 11.75 a L. 12.60 |
| Cinquantino > — > 11.25          |
| Fagioli > 20.— > 30.—            |

**Mercato della foglia**

Avendo i bachi da seta superato in gran parte la prima muta, il mercato della foglia è di giorno in giorno più fornito e più animato.

I prezzi oggi hanno subito un sensibile ribasso, s'aggrano dai 5 ai 9 centesimi il chilogramma.

**Banda di cavalleria**

Programma musicale dei pezzi che verrà eseguito dalla Fanfara del 12.º Cavalleria Saluzzo, domani 22 maggio sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21 1/2:

1. Marcia « Festa » M.º Chiara
2. Valtzer « Venezia » > Lowthian
3. Pot - Pourri sull'Opera « Roberto il Diavolo » > Meyerbeer
4. « Serenata » > Schubert
5. Atto 3º nell'Op. « Faust » > Gounod
6. « Zingaresca » > Caravaglio

**Pensiero morale**

« A coloro che non reputano necessaria la Religione domanderò solo, se hanno imprestato denari ad alcuno, vorrebbero essi che ne il debitore, ne il notaio, ne il giudice credessero in Dio? »

(Voltaire)

**ULTIME NOTIZIE**

**Smentite ufficio**

Roma, 20. — L'Italie smentisce che il Consiglio dei Ministri abbia deciso di ritirare l'exequatur all'Arcivescovo di Milano o che Zanardelli l'abbia proposto.

**Rinvio delle elezioni comunali**

Roma, 20. — Si annunzia essere allo studio presso il ministero dell'interno il provvedimento da presentarsi all'approvazione del Parlamento appena sarà riconvocato per rinviare di un anno la rinnovazione parziale dei consigli comunali e provinciali.

Intanto le elezioni municipali resteranno sospese per tutto il regno.

**Il commercio fra la Francia e l'Italia**

Parigi 20. — La Camera di commercio italiana in Parigi, ha pubblicato oggi la statistica mensile del commercio franco-italiano, dalla quale risulta che nei primi quattro mesi del 1898 l'entrata delle merci italiane in Francia salì a franchi 48,221,000 e le merci spedite dalla Francia in Italia salirono a franchi 42,826,000. Dal confronto di queste cifre con quelle dei primi quattro mesi del 1897 risulta una maggiore entrata di merci italiane in Francia per franchi 2,674,000 ed una minore esportazione francese per l'Italia per franchi 2,106,000.

**La guerra ispano-americana**

**La squadra spagnuola a Cuba**

Madrid, 20. — La squadra spagnuola, comandata dall'ammiraglio Cervera, è giunta a Santiago di Cuba senza alcun incidente.

Madrid 20. — Si ha da Santiago di Cuba: La squadra spagnuola, comandata dall'ammiraglio Cervera, giungendo in queste acque trovò due navi degli Stati Uniti, che fuggirono precipitosamente.

**L'azione dell'ammiraglio Cervera**

L'ammiraglio spagnuolo Cervera con un colpo veramente maestro ha effettuato il suo abilissimo disegno.

Senza nulla lasciar divinare dalle proprie intenzioni, senza sparar un colpo di cannone, riuscendo a render vani tutti i tentativi di inseguimento e tutte le precauzioni prese dalla squadra americana, l'ammiraglio Cervera è giunto finalmente a toccare Cuba e ad ancorarsi nel porto di Santiago, il più importante nella parte meridionale dell'isola. Santiago conta circa 60,000 abitanti e già aveva subito un tentativo di cannoneggiamento da parte delle navi americane che circondano Cuba.

Con il suo arrivo a Santiago l'ammiraglio Cervera ha già intanto ottenuto un triplice vantaggio, quello di far allontanare le navi americane da quei paraggi, di tenere in rispetto i ribelli, essendone la provincia di Santiago una delle più infestate ed infine di essersi procurato un buon ancoraggio ed un centro di rifornimento.

La squadra dell'ammiraglio Cervera è composta, come già si accennò, dei tre incrociatori Oquendo, Viscaya, Maria Teresa (lungi m. 104 — tonn. 7000 — cav. 13,000 — nodi 20 — 2 cannoni da 28 cent. — 10 da 14 e altri minori — 9 tubi lancia siluri) e del nuovo incrociatore acquistato dall'Italia Cristobal Colon varato nel 96 a Sestri Ponente nel cantiere Ansaldo (lungo m. 100 — tonn. 6840 — cav. 13,000 — nodi 20 — 2 cannoni da 254 mm., 10 da 152, 6 da 120, più 22 minori, 5 tubi lancia siluri).

A queste quattro navi, ottime come velocità e come armamento e come protezione, è unita una squadriglia di 6 fra torpediniere d'alto mare e contro torpediniere, queste ultime recentissime e di grande velocità.

**Nel nuovo ministero spagnolo**

Madrid 20. — Leon del Castillo rifiuta il portafoglio degli esteri.

**L'Inghilterra e le Canarie**

Londra 20. — Il governo informò confidenzialmente il console inglese di Teneriffa, che, finché l'Inghilterra rimarrà neutra, gli Stati Uniti non bombarderanno le Canarie.

**Le navi americane contro i porti di Cuba**

Avana 20. — Due navi degli Stati Uniti cannoneggiarono l'entrata del porto di Guantanamo, ma furono respinte.

**Dispacci particolari commerciali**

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 21 maggio a L. 107.93.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 al 23 maggio per i dazati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 107.60

**Oli**

NAPOLI, 20 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 85,69 — pel 10 marzo — — pel 10 maggio 84,82 — pel 10 agosto 83,67 — pel 10 ottobre 83,67 — pel futuro — — Olio di Gioia al quintale contanti L. — — pel 10 marzo 76,83 — pel 10 maggio 76,88 — pel 10 aprile — — pel 10 ottobre — — pel futuro — —

**Notizie di Borsa - del giorno 21 maggio**

|                                   |          |
|-----------------------------------|----------|
| Rendita — Ital. 5 0/0 contanti    | L. 98.80 |
| fine mese                         | > 98.90  |
| Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0     | > 99.—   |
| Rendita austriaca                 | F. 102.— |
| Cambi valute Francia chèque       | L. 118.— |
| Germania                          | > 133.25 |
| Londra                            | > 27.25  |
| Bancomot Aust.                    | > 225.75 |
| Corona                            | > 112.—  |
| Napoli                            | > 21.56  |
| Ultimi dispacci Chiusura a Parigi | L. 91.55 |
| Tendenza: buona.                  |          |

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**Martignazzi Francesco**

Piazza S. Giacomo-Angelo Giacomelli  
Specialità Arredi Sacri  
e stoffe per ecclesiastici

Tele. rosa per confraternite, cotonina rossa, gialla, per tende, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moirè seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele. cotone, tovagliate candide, jute per mobili, guipon, per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

**Prezzi di tutta onestà**

Gratis — Campioni e prezzi a richiesta

**MALATTIE degli OCCHI**

difetti della vista

SPECIALISTA dott. GAMBARTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica.

Al sabato dalle 9 alle 10,30 — Udine Mercatovecchio, 4.

Visite gratuite ai poveri: Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 11 - Farmacia Girolami.

**AGRICOLTORI**

applicare il metodo di agricoltura Solari

Il momento è propizio se volete combattere la miseria che vi angustia, e veder belle e ricche le messi e copiosi i frutti del vostro lavoro.

Alla libreria del Patronato si vende il libro del Blanchini che v' insegnerà il modo e che dai migliori agronomi fu chiamato il prezioso vademecum dell'agricoltore meritamente ricercato in tutta l'Italia.

**DIVISIONE DEL SACRO MANTO DI SAN GIUSEPPE.** — Opuscolo di pag. 32 legato in tela marocchinata, taglio rosso e titolo in oro.

Trovati in vendita alla libreria del Patronato al prezzo di cent. 20 la copia,

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annazi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Il *Ferro-China-Bisleri* mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispesia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI  
della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il *Ferro-China-Bisleri* posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE-GIOVANNI  
Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il *Ferro-China-Bisleri* è di effetto corroborante, stomatico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO  
Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I.  
Re d'Italia.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

VOLETE LA SALUTE??



DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA POLVERE)  
dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà  
*Carlo Tantini*  
Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

## THE MUTUAL

LIFE INSURANCE COMPANY OF NEW YORK

Compagnia mutua d'Assicurazione sulla vita di New York

CON SEDE GENERALE PER L'ITALIA IN GENOVA — Fondata nel 1842

Presidente **RICHARD A. Mc. CURDY** — Dirett. Gen. per l'Italia: **Cav. G. COLTELLETTI**

La più potente Compagnia d'Assicurazione del mondo avendo un fondo di riserva di oltre **1 miliardo e 146 milioni** delle quali **2,266,200** investito in rendita italiana 5 0/0 quale deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio).

La **The Mutual** merita la preferenza per la ragione che essa occupa il posto più importante fra le Compagnie di Assicurazione sulla Vita del mondo.

Le sue polizze sono le più liberali che siano state mai offerte da qualsiasi Compagnia di Assicurazione. Essendo incontestabili, esse offrono una eredità sicura e non un possibile litigio.

Le sue polizze non contengono restrinzioni riguardanti residenze e viaggi, ne riguardanti occupazioni, dopo d'essere state due anni in vigore. Esse sono le forme di contratti di sicurezza le più semplici e le più complete che sia mai state ammesse.

Se il portatore d'una polizza soddisfa i premi vita durante, la Compagnia pagherà l'intero valore della polizza alla sua morte.

Le sue polizze con distribuzione dopo venti anni a vita intera, e vita intera pagamento limitato, sono: Semplici ed assolute promesse di pagare — Incontestabili dopo due anni — Indecadibili dopo tre anni. — I migliori contratti emessi della migliore Compagnia.

Le sue polizze miste convertibili in assicurazione a vita intera assicurano: Una rendita garantita. — Un impiego sicuro. — Risultati eccellenti.

La **Mutual Life** ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono mitissime.

Agente Generale per la provincia di Udine è il **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.

### ANTICANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e tendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce pienamente la cutanea, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.

#### ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

UNA SOLA BOTTIGLIA DELLA VOSTRA ACQUA ANTICANIZIE BASTA, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PRIMARIO ENRICO  
Si vende presso tutti i Profumieri, farmacisti e droghieri

Deposito gen.le A. MIGONE e C. Via Torino, 12, MILANO  
Alle spedizioni per pacco post. aggiungerà cent. 80.

### ANTAPOPITIKOS



PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA

LUIGI BONELLI a MASONE

#### L'ANTARTHRIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gottose come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Presso di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3,25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione nel modo di usarlo. — Trovati presso le principali farmacie nel Regno. — Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

### LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione per il rischio malattie  
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 — MILANO — Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire una a lire dieci.

Direttore Generale: **Avv. PIETRO SMIDERLE**

Agente Generale per la provincia di Udine: **Cav. LOSCHI UGO**, via della Posta n. 16, Udine, dal quale si potranno avere raggugli, tariffe, proposte ecc.

### L'OROLOGIO

è ora l'indispensabile per tutti, è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di **LUIGI GROSSI**

IN MERCATOVECCHIO, 13 — UDINE

|                                     |                |
|-------------------------------------|----------------|
| Remontoirs metallo                  | da L. 5 in più |
| detti per signora                   | 7              |
| detti con automatici                | 8              |
| detti in acciaio ossidati           | 9              |
| detti in argento con calotta d'arg. | 11             |
| idem in argento con 3 casse d'arg.  | 14             |
| detti d'oro fino per signora        | da 28          |

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità — dal genere corrente al più fino.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

### Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 82, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 84 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.